



CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

Spett.li Responsabili di Servizio
SEDE

Oggetto: circolare in materia di antiriciclaggio

Nell'ambito della gestione dei fondi del PNRR, ai fini della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego di tali fondi la normativa fornisce nuovo impulso alla valorizzazione degli obblighi antiriciclaggio per consentire la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare.

Con il termine "riciclaggio" si intende la riutilizzazione dei proventi di attività criminali in attività legali, con lo scopo di occultare la provenienza illecita delle ricchezze, mediante una serie di operazioni dirette ad ostacolare la ricostruzione, a ritroso, dei movimenti dei capitali fino all'evento delittuoso generatore dagli stessi.

Sotto il profilo penale, le attività lecite nelle quali vengono effettuati gli investimenti sono sanzionabili solo in ragione del legame con i reati precedentemente commessi, pertanto per la configurazione del riciclaggio deve verificarsi il reato presupposto fonte dei proventi illeciti e l'intervento attuabile è di tipo repressivo e sanzionatorio. La relativa disciplina è recata dagli artt. 684 bis, 684 ter e 684 ter 1 c.p.

Sotto il profilo amministrativo la materia è disciplinata dal D.Lgs. 231/2007, le cui disposizioni si applicano a fini di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. A tali fini, per riciclaggio si intende:

a) la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;

www.comunedibibbiena.gov.it - 





CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

b) l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

c) l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività;

d) la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere a), b) e c), l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolare l'esecuzione.

Sotto il profilo penale la sussistenza di condotte di riciclaggio comporta l'obbligo di denuncia, che deve basarsi su prove e, in caso di dubbio, il procedimento viene archiviato; in via amministrativa la comunicazione di operazioni sospette (COS) non si fonda (necessariamente) su evidenze di reato, ma su ragionevoli motivi di sospetto, e in caso di dubbio è richiesto l'avvio di approfondimenti.

Ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 231/2007 il Comune è tenuto a comunicare all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF), istituita presso la Banca d'Italia, dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività rispetto a:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di **autorizzazione o concessione**;
- procedure di **scelta del contraente** per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici);
- procedimenti di concessione ed erogazione di **sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici** di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Gli autori della segnalazione sono sollevati da ogni responsabilità in materia di tutela della privacy e sono a loro volta tutelati sotto tale profilo.

Il sistema di prevenzione del riciclaggio prevede le seguenti figure:

www.comunedibibbiena.gov.it - 



Capitale della
bandiera



CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

- **gestore** (Segretario Generale): governa il sistema di controllo ed invia le segnalazioni trasmesse dai referenti antiriciclaggio;
- **analista** (Segretario in collaborazione con la P.O. di riferimento): sviluppa e analizza le segnalazioni;
- **referente** di ogni Servizio (P.O. o suo delegato): innesca il processo di segnalazione.

Agli operatori di primo livello preposti ai settori individuati come sensibili ai precedenti punti a), b) e c) compete la rilevazione delle situazioni e/o delle condotte anomale che si rispecchiano negli indicatori di anomalia appositamente categorizzati per la pubblica amministrazione. Gli operatori di primo livello sono individuati nei responsabili di procedimento, preposti alla concreta gestione e istruttoria dell'iter. Nel caso in cui sorga qualche sospetto, l'analista provvede agli opportuni approfondimenti, ricorrendo alle informazioni fornite dalle banche dati nella sua disponibilità ed aggregando le risultanze per fornire alla UIF un quadro preciso e dettagliato di quanto emerso.

Quando il Comune sa, sospetta o ha motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo effettua la comunicazione all'UIF; la comunicazione deve essere tempestiva, riservata e deve garantire la pronta ricostruibilità delle motivazioni delle decisioni assunte.

Per effettuare i controlli e le segnalazioni non rileva l'ammontare dell'importo della/e operazione/i sospetta/e, la comunicazione va formalizzata anche se in presenza di una operazione di valore pari a zero; la comunicazione alla UIF deve essere fatta anche rispetto ad operazioni rifiutate o interrotte o eseguite in tutto o in parte presso altri uffici della PP.AA., delle quali si venga a conoscenza per motivi istituzionali.

Gli indicatori individuati per i Comuni sono elencati nel provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 allegato alla presente circolare.

Le sezioni generiche riferite a tutte le PA sono la A (indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione) e la B (indicatori di anomalia connessi con le modalità di richiesta o esecuzione delle operazioni); a queste si aggiunge la sezione specifica C (indicatori specifici per settore di attività: Settore appalti e contratti pubblici; Settore

www.comunedibibbiena.gov.it - 





CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016


finanziamenti pubblici; Settore immobili e commercio). Di seguito si fornisce un'indicazione sintetica degli indicatori da attenzionare.

Indicatori della sezione A (identità e comportamento del richiedente)

1. Residenza o cittadinanza del richiedente o sede di svolgimento dell'attività in Paesi terzi ad alto rischio in ragione dell'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale;
2. Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false, ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni;
3. Contiguità del soggetto cui è riferita l'operazione con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo;
4. Opacità o complessità degli assetti proprietari, manageriali e di controllo.

Indicatori della sezione B (modalità di richiesta ed esecuzione delle operazioni)

1. Incoerenza delle operazioni richieste con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza;
2. Impiego di disponibilità che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo economico-patrimoniale del soggetto;
3. Operazioni richieste o effettuate da organizzazioni non profit che risultano riconducibili a scopi di finanziamento del terrorismo ovvero manifestamente incoerenti con le finalità dichiarate o comunque proprie dell'ente;
4. operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale;

www.comunedibibbiena.gov.it - 





CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it




Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

5. richiesta di regolare i pagamenti mediante strumenti incoerenti rispetto alle ordinarie prassi di mercato, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o a particolari condizioni adeguatamente documentate.

Indicatori della sezione C

Settore appalti e contratti pubblici

1. Partecipazione a gara in assenza dei necessari requisiti con apporto di rilevanti mezzi finanziari privati;
2. Assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto, anche con riferimento alla dimensione aziendale e alla località di svolgimento della prestazione;
3. Partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato in relazione al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto;
4. Partecipazione a procedure di gara da parte di una rete di imprese il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi strategici o mediante ricorso all'avvalimento plurimo o frazionato, qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei mezzi facenti capo all'impresa avvalsa, o se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza;
5. Partecipazione a procedure di gara da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento o dell'esecuzione della gara, realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società, prive di giustificazione;
6. Ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato;
7. Presentazione di una sola offerta nell'ambito di procedure di gara che prevedono tempi ristretti di presentazione delle offerte, requisiti di partecipazione particolarmente stringenti e un costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo del contratto;
8. Ripetuti affidamenti a un medesimo soggetto non giustificati;

www.comunedibibbiena.gov.it - 





CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

9. Ripetute aggiudicazioni a un medesimo soggetto non giustificati;
10. Contratto aggiudicato previo frazionamento in lotti non giustificato;
11. Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale;
12. Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società; ricorso al subappalto oltre la quota parte subappaltabile;
13. Cessioni di crediti effettuate nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari legittimati;
14. Previsione nei contratti di concessione o di finanza di progetto di importo superiore alle soglie comunitarie e di un termine di realizzazione di lunga durata, soprattutto se superiore a 4 anni, a fronte anche delle anticipazioni finanziarie effettuate dal concessionario o promotore;
15. Esecuzione delle attività affidate al contraente generale direttamente o per mezzo di soggetti terzi in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa tecnico-realizzativa e finanziaria;
16. Aggiudicazione di sponsorizzazioni tecniche di utilità c/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile; esecuzione della prestazione oggetto della sponsorizzazione mediante il ricorso a subappalti oltre i limiti imposti per i contratti pubblici ovvero mediante il ripetuto ricorso a sub affidamenti.

Settore finanziamenti pubblici

1. Richiesta di finanziamento pubblico incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del richiedente;
2. Richiesta effettuata contestualmente da più società appartenenti allo stesso gruppo o da soggetti giuridici aventi gli stessi organi sociali;
3. Utilizzo di finanziamenti pubblici con modalità non compatibili con la natura e lo scopo del finanziamento erogato.

www.comunedibibbiena.gov.it - 



Capitale della
bandiera



CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it




Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

4. Costituzione di società finalizzata esclusivamente alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di agevolazioni finanziarie;
5. Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di società costituite in un arco temporale circoscritto;
6. Richiesta di agevolazioni finanziarie previste da differenti disposizioni di legge da parte di più società facenti parte dello stesso gruppo, in assenza di plausibili giustificazioni;
7. Richiesta di agevolazioni finanziarie presentate da professionisti o procuratori che operano o sono domiciliati in località distanti dal territorio in cui sarà realizzata l'attività;
8. Presentazione di dichiarazioni relative alla dimensione aziendale false o carenti di informazioni rilevanti;
9. Estinzione anticipata di finanziamento agevolato con utilizzo di ingenti somme che appaiono non compatibili con il profilo economico del soggetto finanziato.

Settore immobili e commercio

1. Disponibilità di immobili o di altri beni di pregio da parte di soggetti privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni;
2. Acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale.
3. Acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se sia riscontrabile un'ampia differenza tra il prezzo di vendita e di acquisto;
4. Ripetuti acquisti di immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco temporale, in assenza di ricorso a mutui immobiliari o ad altre forme di finanziamento;
5. Operazioni di acquisto e vendita di beni o attività tra società riconducibili allo stesso gruppo;
6. Svolgimento di attività commerciali soggette a comunicazioni o ad autorizzazioni da parte di soggetti privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni;

www.comunedibibbiena.gov.it - 



Capitale della
bandiera



CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it – ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

7. Acquisto di licenze di commercio per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione;
8. Richieste di licenze di commercio da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni;
9. Ripetute cessioni di licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se per importi molto differenti;
10. Ripetuti subentri in licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo ovvero frequente affitto o subaffitto di attività;
11. Ripetuto rilascio di licenze commerciali senza avvio dell'attività produttiva.

Ai fini della valutazione dei soggetti economici che accedono alle gare di appalto, alle concessioni o agli altri benefici collegati ai fondi del PNRR, occorre procedere al controllo tempestivo sulla c.d. documentazione antimafia. Inoltre, l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il PNRR richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori sia individuato il titolare effettivo, definito ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 231/2007: per i soggetti diversi dalle persone fisiche egli coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo. Nel caso di società di capitali, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale, detenuta da una persona fisica; costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale, posseduto per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona. I commi 3 e 4 delineano criteri aggiuntivi per l'individuazione del titolare effettivo; il comma 5 in via conclusiva sancisce che il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica. Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, è opportuno che il Comune tenga traccia dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva.

www.comunedibibbiena.gov.it – 





CITTA' DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

IL SEGRETARIO GENERALE

Via Berni 25 - 52011 BIBBIENA (AR) - Tel. 0575-530631 - P.IVA 00137130514
bibbiena@postacert.toscana.it - ornella.rossi@comunedibibbiena.ar.it



Gemellato con
Boulazac (FR) dal 1989
Ochsenfurt (DE) dal 2016

Un ulteriore presidio utile anche a fini antiriciclaggio è ravvisabile nella previsione dell'art. 9, comma 4, del decreto legge 77/2021, che stabilisce che nell'attuazione degli interventi del PNRR le amministrazioni devono assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle finanze. Tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa sono conservati su supporti informatici e sono disponibili per le attività di controllo e di audit. A tal proposito è opportuno garantire al gestore la piena accessibilità alle informazioni e alla documentazione inerente all'esecuzione dei progetti e alla rendicontazione delle spese.

E' compito dei referenti antiriciclaggio cooperare col "gestore" per definire le regole di ambito, monitorare le attività ritenute più esposte al rischio di riciclaggio, avanzare proposte di comunicazione di operazioni sospette, concorrere alla definizione di nuovi modelli di indicatori di anomalia.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Ornella Rossi

www.comunedibibbiena.gov.it - 



Capitale della
bandiera